TRUFFA GIOVANARDI: 14 GIUGNO PROCESSO AL VESCOVO D'ERCOLE

25 Aprile 2012

L'AQUILA – Si svolgerà il 14 giugno l'udienza a carico del vescovo ausiliare dell'Aquila, Giovanni D'Ercole, coinvolto insieme ad altre quattro persone nell'inchiesta relativa al tenativo di truffa con i fondi per il sociale stanziati dall'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alla Famiglia Carlo Giovanardi tramite la Fondazione Abruzzo solidarietà e sviluppo.

Il presule ha scelto di ricorrere al rito abbreviato ed è accusato di rivelazione di segreto d'ufficio.

Le altre persone finite sotto inchiesta dovranno rispondere a vario titolo, rispondono dei reati di truffa aggravata, falso ideologico, millantato credito, estorsione, peculato e appunto rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale.

Oltre a monsignor Giovanni D'Ercole, 65 anni di Morino (L'Aquila) , figurano Fabrizio Traversi, 62 anni, romano, direttore del sistema qualità della montagna del disciolto Ente italiano della montagna; Gianfranco Cavaliere, 36 anni, medico aquilano; Silvano Cappelli di 41 anni, sindaco del Comune di San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila); Nicola Ferrigni di 35 anni di Roma, sociologo, ricercatore Eurispes di Roma.

Nella giornata di ieri sono state depositate le richieste di trascrizione delle telefonate intercettate durante la fase investigativa e dovranno essere depositato l'8 giugno

Sempre il 14 giugno si svolgerà l'udienza preliminare a carico degli altri quattro indagati nel corso della quale ci saranno le costituzioni di parte civile. Una verrà presentata dall'imprenditore Angelo Taffo, ma si annunciano costituzioni anche da parte di Istituzioni locali e statali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli